Coronavirus. Stretta sui trasporti: treni, aerei e auto. Musumeci chiede misure, ministero pronto a vararle

Stop a voli (ad eccezione di due al giorno tra Roma e Palermo/Catania, blocco dei servizi marittimi destinati ai passeggeri e di quelli automobilistici interregionali. Il presidente della Regione, Nello Musumeci dovrebbe ottenere questo dal ministro dei Trasporti, Paola De Micheli, che sarebbe pronta ad adottare specifici provvedimenti per contenere il contagio del Covid -19 nell'isola, specialmente dopo le nuove ondate di arrivi in treno. Gli spostamenti saranno possibili da Villa San Giovanni e Reggio Calabria a Messina e viceversa, ma solo per comprovate esigenze di lavoro o salute. Con Roma , si manterrà un intercity al giorno. Controlli sanitari alla partenza per i passeggeri che per i conducenti di mezzi di trasporto merci, sempre in base alle richieste avanzate dal governatore dell'isola.

Coronavirus in Sicilia, sono 188 i contagiati: a Siracusa in 6 in ospedale

Sono 188 i positivi al coronavirus in Sicilia. Ancora contagi in aumenti nelle ultime 24 ore, come testimomiano i dati pubblicati dalla Regione nel consueto report quotidiano.
Dall'inizio dei controlli, i tamponi validati dai laboratori

regionali di riferimento (Policlinici di Palermo e Catania) sono 2.452, sono stati trasmessi all’Istituto superiore di sanità, invece, 188 campioni (32 più di ieri).
Risultano ricoverati 71 pazienti (sedici a Palermo, trentatré a Catania, sette a Messina, uno a Caltanissetta, due ad Agrigento, due a Enna, sei a Siracusa e quattro a Trapani) di cui 15 in terapia intensiva, mentre 108 sono in isolamento domiciliare, sette sono guariti (due a Palermo e Agrigento, uno a Enna, Messina e Ragusa) e due deceduri.
Questa la divisione nelle varie province: Agrigento, 20; Caltanissetta, 2; Catania, 91; Enna, 2; Messina, 10; Palermo, 33; Ragusa, 4; Siracusa, 15; Trapani, 11.
Si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute per contenere la diffusione del virus. Per ulteriori approfondimenti visitare il sito dedicato www.siciliacoronavirus.it o chiamare il numero verde 800.45.87.87.

Negativo il tampone sull'uomo di Sortino, l'annuncio del sindaco Parlato

Negativo l’esito del tampone effettuato sull’uomo di Sortino che ti sospettava potesse essere positivo al Coronavirus. La notizia è stata diffusa nella serata di ieri dal sindaco, Enzo Parlato, da un lato sollevato, dall’altro adirato per l’atmosfera di sospetto e paura che si è venuta a creare nelle ultime giornate. “Nessun focolaio a Sortino- fa presente il primo cittadino in un video pubblicato sulla sua pagina Facebook- L'”untore sortinese” di cui si è parlato è risultato negativo al test- tuona il sindaco Parlato- Occorre sempre

tenere presente il momento delicato per chi vive l’attesa, per chi ha frequentato queste persone”. “Negativo anche il tampone relativo ad una parrucchiera- fa presente- Non si può parlare senza sapere”. Infine, l’invito rivolto ai suoi concittadini, affinchè rispettino al massimo quanto previsto per il contenimento del contagio da Coronavirus.

Covid-19. Stanno meglio i due netini ricoverati, Bonfanti: "Respiratori e bonifica delle strade"

Migliorano le condizioni dei due cittadini netini ricoverati, in un caso perchè positivo al Coronavirus, nel secondo, in attesa dell’esito del tampone effettuato. A darne notizia è il sindaco di Noto, Corrado Bonfanti attraverso la sua pagina Facebook. “Entrambi- annuncia il primo cittadino- sono in buone condizioni e non necessitano del’ausilio di presidi respiratori, dato certamente confortante, motivo di soddisfazione. L’auspicio è che possano presto tornare a casa”. Intanto, dalla notte, in azione i mezzi per la pulizia e igienizzazione di strade, vicoli e di tutte le contrade. Un servizio svolto dal Settore Igiene e dalla Protezione Civile. In questo modo, spiega Bonfanti, viene disinfettato ogni luogo del territorio comunale. Intorno all’ipotesi di fare dell’ospedale Trigona un Covid Hospital, intanto, si sviluppano una serie di prospettive collaterali. L’amministratore delegato di un’azienda del Siracusano avrebbe manifestato al sindaco l’intenzione di donare 20 caschi respiratori, che sarebbero utilizzati nel caso in cui le

condizioni di eventuali pazienti siano meno serie rispetto a chi necessita della terapia intensiva. In tal modo, si lascerebbe libero lo spazio necessario per i pazienti in condizioni più serie. L'associazione Servizi degli Ultimi , invece, acquisterà un respiratore. "Mostrano evidentemente – commenta ancora Bonfanti- una sensibilità importante". Infine un appello ai cittadini. "Molti hanno capito la serietà della situazione- conclude il primo cittadino di Noto- qualcuno non ancora. Eppure il rispetto delle norme emanate dal governo centrale e regionale è la chiave di svolta per risolvere tutto questo velocemente".

Siracusa. Tutti in palestra nonostante il divieto: denunciati proprietario e dieci clienti

Palestra aperta nonostante il divieto. I carabinieri sono intervenuti nel quartiere Grottasanta, dove l'esercizio era in piena attività. Disposta la chiusura della palestra.
Il proprietario della società sportiva, nonché tutti i soggetti che si allenavano all'interno di quei locali, una decina, sono stati denunciati per la violazione dell'articolo 560 del Codice Penale.
Contestualmente è stata avviata la richiesta di chiusura per l'attività in questione.

Siracusa. Coronavirus, avviso pubblico per selezionare subito infermieri e Oss

Infermieri e operatori socio sanitari. Un avviso pubblico formalizza la ricerca di personale da destinare agli ospedali per affrontare l'emergenza virus, con il connesso incremento di posti letto necessario e ovviamente di operatori. Una selezione che avverrà per soli titoli. La graduatoria sarà stilata dall'Asp di Palermo, individuata come capofila. Alcuni aspetti saranno poi gestiti localmente, a a seconda delle specifiche esigenze. Non si tratterà di assunzioni, ma di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo. La selezione sarà attiva fino al 17 marzo incluso. Presentazione telematica. Reclutamento straordinario, com'è noto, anche per i medici.

Siracusa. Coronavirus, nottata di controlli serrati. Italia: "Sempre più verifiche sulla quarantena"

Nottata di controlli quella appena trascorsa a Siracusa. Le forze dell'ordine e la polizia municipale hanno lavorato senza sosta per garantire il rispetto delle misure previste dal decreto del presidente del Consiglio dei Ministri per il contenimento del contagio da Coronavirus. Ore particolarmente impegnative, visti gli arrivi in treno di ieri. Il sindaco,

Francesco Italia ringrazia attraverso la sua pagina Facebook “chi ha lavorato senza sosta tutta la notte per garantire sicurezza e tutela a ciascuno di noi”. Il primo cittadino garantisce un monitoraggio continuo del territorio, con la verifica della “buona condotta dei soggetti sottoposti ad isolamento”. Intanto da ieri, controlli comunali “serrati- ribadisce Italia- oltre quelli sanitari già effettuati a Messina dalla Regione, per chi arriva a Siracusa in treno” . Il sindaco è pronto a disporre “sempre più verifiche di accertamento a tutti colori che nelle ultime settimane sono in quarantena in città perchè rientrati in Sicilia da altre zone d’Italia e del mondo”

Siracusa. Migliorano le condizioni di Calogero Rizzuto positivo al Covid-19

Sarebbero in miglioramento le condizioni di Calogero Rizzuto, direttore del Parco Archeologico di Siracusa, Eloro e Villa del Tellaro risultato positivo al Coronavirus. Il dirigente rosolinese si trova ricoverato all’ospedale Umberto I di Siracusa e respirerebbe autonomamente. Rizzuto è stato posto in isolamento, sotto osservazione. Anche su di lui dovrebbe essere utilizzato il “Tocilizumab”, farmaco utilizzato per l’artrite reumatoide che sta dando buoni risultati anche per la cura del Covid-19. Rizzuto avrebbe accusato nei giorni precedenti al ricovero alcuni sintomi, fra cui la febbre. Negativo il tampone effettuato alla moglie.

La chiesa di Sant'Antonio illuminata con il Tricolore: alle 21 Ferla intonava l'Inno di Mameli

La Chiesa di Sant’Antonio illuminata con i colori della bandiera italiana. Ferla, alle 21, partecipa così al flash mob che, in tutta la nazione, è servito per sentirsi uniti in una battaglia, quella contro il Coronavirus. Luci spente e torce o telefonini accesi, in alcuni luoghi con maggiore partecipazione, in altri, con un’intensità decisamente inferiore. Dai balconi, nel momento in cui la chiesa si illuminava con il Tricolore, i cittadini intonavano l’Inno di Mameli.

Siracusa. Coronavirus, pietrate contro il mezzo della Protezione Civile

Pietrate contro il mezzo della Protezione Civile impiegato per le vie della città per informare, attraverso il messaggio diffuso tramite altoparlante, sui comportamenti da adottare nell’emergenza Coronavirus in corso. E’ accaduto ieri alla Mazzarrona. Un episodio che lascia di stucco, incomprensibile ma che rende chiaro come alcuni concetti non siano ancora

stati compresi da qualcuno. Vedere il mezzo della Protezione Civile come un disturbo è la lettura più sbagliata delle misure messe in campo e manifesta anche la mancata comprensione dei rischi a cui si incorre non rispettando il decreto emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un sasso ha colpito, in particolar modo, la fiancata del pick up, danneggiandola. Sull'episodio interviene l'assessore comunale alla Protezione Civile, Giusy Genovesi. "Esprimo la mia totale solidarietà -dichiara- agli uomini e alle donne della Protezione Civile che ieri sono stati vittime di una sassaiola mentre svolgevano il loro servizio. Episodi del genere non possono essere tollerati e auspico che le forze dell'ordine possano scovare i responsabili di un atto vile e pericoloso che non ha causato feriti ma ha danneggiato un mezzo di trasporto adibito alle comunicazioni alla cittadinanza e interrotto un servizio di pubblica utilità. Un sentito ringraziamento all'ufficio della Protezione civile comunale e a tutti i nostri volontari che da giorno 26 febbraio, giorno in cui la nostra amministrazione ha attivato il COC, stanno svolgendo senza sosta un lavoro prezioso e fondamentale per il bene di tutta la comunità".